

recchi anni, tenuto da due distinti professori.

Noi siamo quindi costretti a tale disposizione per le esigenze stesse della scienza. E però torno a pregare l'onorevole Cao di non insistere nel suo emendamento che io non posso accettare.

PRESIDENTE. L'onorevole Cao insiste?

CAO. Non posso rispondere affermativamente, e direi, neppure negativamente alla domanda che mi è rivolta, perchè nè il ministro, nè il relatore mi hanno espressamente e schiettamente dichiarato che cosa pensino del mio emendamento 26-bis; mentre ho detto che l'articolo 26 diventerebbe superfluo formalmente, ma acquisito sostanzialmente nel suo fine, laddove il mio articolo aggiuntivo 26-bis fosse accolto.

Io non posso pretendere di pregiudicare il voto della Camera, domandandole l'impegno di votarmi l'articolo 26-bis, qualora io rinunciassi all'articolo 26.

Ma almeno la Commissione e il ministro mi diano dichiarazione esplicita; mi dicano, cioè, se accettano il mio articolo aggiuntivo 26-bis.

Dichiaro subito che se essi lo accettano, correrò l'alea della votazione sull'articolo 26-bis, e rinunzierò alla mia proposta aggiuntiva all'articolo 26.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Misuri.

MISURI. Giacchè bisogna contentarsi di surrogati, faccio viva preghiera all'onorevole ministro e alla Commissione di voler sistemare, almeno in sede di regolamento l'interpretazione relativa allo sdoppiamento di quei corsi.

Chiedo che si faccia un elenco preciso delle discipline per le quali occorre lo sdoppiamento, quando si arriva a un numero x di alunni per una, o al numero y per un'altra.

BAVIERA. Ancora non ce ne è nessuna.

MISURI. D'accordo, ma l'onorevole Baviera non ha probabilmente prestato attenzione a quello che dicevo poco fa. Ho detto che per la natura stessa di alcune discipline largamente dimostrative, si può avere, senza detrimento nell'insegnamento, anche un numero elevato di alunni. Per esempio per la fisica e per la chimica si possono avere 500 alunni.

PANEBIANCO. Diventa uno spettacolo!

MISURI. E infatti nelle grandi Università sono degli spettacoli.

CIRINCIONE. Ma non dica queste cose!

MISURI. Nell'anfiteatro fisico dell'Università di Roma entrano centinaia di alunni e la lezione è proficua anche impartita là dentro.

Sono d'accordo con l'onorevole ministro della pubblica istruzione che le dimostrazioni di anatomia umana non si possono fare che a un limitato numero di alunni. Ed allora i corsi di anatomia si sdoppiano, quando raggiungano un centinaio di alunni, quelli di chimica quando ne raggiungono duecento e così via.

Se si lascia *ad libitum* della Facoltà, vedrete che tutti i corsi si sdoppieranno e le vostre economie sfumeranno automaticamente.

CAPORALI, relatore. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAPORALI, relatore. Questo pericolo non c'è perchè in generale, se la Facoltà ha tendenza a sdoppiare, e se ne comprende la ragione, non basta il suo parere, ma ci vuole il parere uniforme del Consiglio superiore.

Questa è garanzia, e poi il professore nominato deve subire il concorso; che è la migliore garanzia per la sistemazione di un professore. Se ella potesse indicare garanzia migliore, accederei alle sue idee.

MISURI. Non deviamo!

CAPORALI, relatore. Il numero rilevante sarà stabilito dalla Facoltà o dal Consiglio superiore o dallo stesso ministro, che è una garanzia per noi; e se lei crede che il numero rilevante debba essere stabilito per regolamento, non abbiamo niente in contrario, pure restando l'articolo come è.

BIANCHI VINCENZO. È questione di regolamento.

CAPORALI, relatore. Appunto.

PRESIDENTE. L'onorevole Cao ha dichiarato di insistere nel suo emendamento.

CAO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAO. Credo di essere deputato e di meritare per lo meno la cortesia da parte del presidente della Commissione e del ministro di dichiararmi il loro pensiero, a cui ho subordinato il ritiro dell'emendamento.

PRESIDENTE. L'onorevole relatore ha dichiarato che in massima è favorevole al suo emendamento aggiuntivo che diventerebbe articolo 26-bis; ma siccome su questo stesso oggetto c'è un articolo aggiuntivo dell'onorevole Cirincione, spera che ella possa mettersi d'accordo con l'onorevole Cirincione per formulare una proposta unica.